

ALLEGATO N° 15 – Testimonianza Vita Iona

Onorevole signore!

Il giorno 21 settembre 1864, fatale ai Torinesi, verso le quattro pomeridiane io traversava tranquillamente la Galleria Natta, diretto pei fatti miei.

Disgraziatamente fu in quel momento che le guardie, dette di Sicurezza Pubblica, colle daghe sguainate uscirono di tradimento dalla loro tana e senza le dovute formalità legali colpirono a diritta ed a rovescio i cittadini inermi.

Questi fuggirono nella Galleria ove vennero dalle guardie inseguiti, ed io trovandomi in allora vicino al caffè non ebbi più tempo di mettermi in salvo.

Ciò che sia succeduto in quel momento più nol ricordo, tanta era la confusione; solo mi rammento che io ho ricevuto un colpo per di dietro che mi fe' dare la testa sul tavolo del caffè.

Rizzatomi m'accorsi che sanguinavo dal fronte, ma non potrei accertare se la ferita fu causata dalla caduta o da un colpo di daga.

La ferita è orizzontale della lunghezza di centimetri 12, e dichiarata guaribile. in circa quindici giorni mediante cura.

Fui trasportato alla spezieria Cosola, ove mi vennero prodigate le prime cure dal dottore signor Brero, che attualmente mi cura.

Tanto ho l'onore di esporre alla S. V. Ill^{ma}

Torino, 28 settembre 1864

SALVADOR VITA IONA, d'anni 57.